

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 69 del 08/09/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2020, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2020 (ante riaccertamento ordinario)	rideterminazione di accertamenti 2020	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	2.168.935,90 €			1.699.091,21 €	469.844,69 €
Titolo 2	1.881.879,87 €			1.561.959,39 €	319.920,48 €
Titolo 3	738.385,11 €			258.937,17 €	479.447,94 €
Titolo 4	3.005.918,25 €			429.310,10 €	2.576.608,15 €
Titolo 5					- €
Titolo 6	362.425,29 €			362.425,29 €	- €
Titolo 7					- €
Titolo 9	10.027.555,17 €			10.022.555,17 €	5.000,00 €
TOTALE	18.185.099,59 €	- €	- €	14.334.278,33 €	3.850.821,26 €

IMPEGNI ASSUNTI NEL 2020, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2020	Economie di competenza 2020	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	4.079.819,84 €			3.534.638,60 €	545.181,24 €
Titolo 2	540.149,54 €			447.980,94 €	92.168,60 €
Titolo 3					- €
Titolo 4	88.961,79 €			88.961,79 €	- €
Titolo 5					- €
Titolo 7	10.027.555,17 €			10.014.852,20 €	12.702,97 €
TOTALE	14.736.486,34 €	- €	- €	14.086.433,53 €	650.052,81 €

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2019, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	2.576.327,27 €	230.936,66 €	- 50.741,44 €	2.294.649,17 €
Titolo 2	212.531,88 €	129.016,22 €		83.515,66 €
Titolo 3	809.144,09 €	230.866,27 €	- 27.176,41 €	551.101,41 €
Titolo 4	1.133.988,09 €	456.558,65 €	- 180.363,07 €	497.066,37 €
Titolo 5				- €
Titolo 6	212.559,03 €			212.559,03 €
Titolo 7				- €
Titolo 9	143.364,09 €	5.000,00 €	- €	138.364,09 €
TOTALE	5.087.914,45 €	1.052.377,80 €	- 258.280,92 €	3.777.255,73 €

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2019 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	1.724.162,18 €	983.134,15 €	- 165.202,42 €	575.825,61 €
Titolo 2	655.146,75 €		- 67.252,61 €	587.894,14 €
Titolo 3				
Titolo 4	402.461,48 €	13.736,00 €		388.725,48 €
Titolo 5				
Titolo 7	187.314,00 €	39.369,03 €	- 8,10 €	147.936,87 €
TOTALE	2.969.084,41 €	1.036.239,18 €	- 233.265,03 €	1.700.382,10 €

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2015 e .precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	1.201.711,05 €	170.623,07 €	373.254,73 €	276.416,13 €	272.644,19 €	469.844,69 €	2.764.493,86 €
Titolo 2				46.241,47 €	37.274,19 €	319.920,48 €	403.436,14 €
Titolo 3	129.197,63 €	26.702,86 €	15.894,54 €	198.767,90 €	180.538,48 €	479.447,94 €	1.030.549,35 €
Titolo 4	310.808,46 €		2.730,80 €		183.527,11 €	2.576.608,15 €	3.073.674,52 €
Titolo 5							- €
Titolo 6	212.559,03 €						212.559,03 €
Titolo 7							
Titolo 9	131.796,61 €				6.567,48 €	5.000,00 €	143.364,09 €
Totale	1.986.072,78 €	197.325,93 €	391.880,07 €	521.425,50 €	680.551,45 €	3.850.821,26 €	7.628.076,99 €

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	262.905,05 €	23.001,64 €	50.464,37 €	88.659,97 €	150.794,58 €	545.181,24 €	1.121.006,85 €
Titolo 2	587.894,14 €					92.168,60 €	680.062,74 €
Titolo 3							- €
Titolo 4	388.725,48 €						388.725,48 €
Titolo 5							- €
Titolo 7	928,34 €	16.767,00 €	47.874,89 €	80.228,01 €	2.138,63 €	12.702,97 €	160.639,84 €
Totale	1.240.453,01 €	39.768,64 €	98.339,26 €	168.887,98 €	152.933,21 €	650.052,81 €	2.350.434,91 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 112.661,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 112.661,59	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu - Tin - Tari	Residui iniziali	€ 1.026.442,61	€ 217.740,91	€ 409.110,75	€ 351.535,75	€ 497.352,47	€ -	€ 2.562.123,84	€ 1.424.695,75
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 23.558,92	€ 17.928,01	€ 37.761,23	€ 112.454,14	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	11%	4%	11%	23%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 254,40	€ 1.025,92	€ 3.568,58	€ 3.635,15	€ -	€ 11.585,86	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 190,86	€ -	€ -	€ 139,60	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	75%	0%	0%	4%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.675,00	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.675,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 12.253,25	€ 28.434,28	€ -	€ 158.887,06	€ 163.476,96	€ -	€ 544.113,61	€ 309.165,35
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 68,91	€ 5.883,85	€ -	€ 43.724,39	€ 77.922,29	€ -		
	Percentuale di riscossione	1%	21%	#DIV/0!	26%	48%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.659,28	€ -	€ 5.794,06	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.659,28	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 906,24	€ -	€ -	€ 18.568,36	€ 3.815,73	€ -	€ 100.910,09	€ 57.337,17
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata secondo il seguente schema:

	Capitolo	Articolo	Codice di bilancio		importo (Mil.)	importo arrotondo	Tot. calcolo
1	3004	0	1.01.01.01.001	IUC - Tassa Rifiuti (TARI)	1.434.696,76	1.434.696,76	A
2	19900	0	3.01.02.01.999	Proventi dell'acquedotto comunale (servizio rilevante ai fini IVA)	309.165,35	309.165,35	A
3	19900	0	3.01.02.01.999	Servizio idrico: quota tariffa relativa al servizio di pubblica fognatura	19.557,58	19.557,58	A
4	19100	0	3.01.02.01.999	Servizio idrico: canone di depurazione a destinazione vincolata	57.337,17	57.337,17	A

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.820.756,86.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, rileva che ammonta ad €. 362.425,29.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 90.000,00, tale fondo risulta congruo rispetto alla relazione effettuata dal Responsabile dell'ufficio contenzione dott. Biondolillo Giuseppe

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata cautelativamente la somma di euro 3.000,00 quale fondo per perdite eventuali risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Sindaco Pro tempore Geraci Salvatore ha rinunciato all'indennità de-quo.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 584.365,30 cautelativo generico.

Fondi vincolati

L'Organo di Revisione ha verificato la presenza di fondi vincolati per €. 431.257,68 per salario accessorio,

Fondi per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato la presenza di fondi per investimenti per €. 531.875,88.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	86.862,06	538.787,52	451.925,46
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	86.862,06	538.787,52	451.925,46

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi

Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.188.479,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.662.335,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 708.015,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.789.200,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 478.920,09	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 15.819,89	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 463.100,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 15.819,89	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		33,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 909.358,74	€ 821.929,08	€ 729.750,39
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 87.429,66	-€ 92.178,69	-€ 88.961,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 821.929,08	€ 729.750,39	€ 640.788,60
Nr. Abitanti al 31/12	5.053,00	4.986,00	4.979,00
Debito medio per abitante	162,66	146,36	128,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 25.826,27	€ 15.516,99	€ 15.819,89
Quota capitale	€ 87.429,66	€ 92.178,69	€ 88.961,79
Totale fine anno	€ 113.255,93	€ 107.695,68	€ 104.781,68

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 362.425,29 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 28.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 362.425,29
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	€ 362.425,29

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 733.331,4
- W2 (equilibrio di bilancio): € 193.375,0
- W3 (equilibrio complessivo): € 557.693,6

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Sono stati conseguiti i seguenti risultati in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 227.340,50	€ 227.183,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 6.310,09	€ 6.310,09
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 233.650,59	€ 233.493,59

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 194.615,50	
Residui riscossi nel 2020	€ 55.476,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 139.138,65	71,49%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 139.138,65	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state pari ad Euro 377.208.12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 46.180,11	
Residui riscossi nel 2020	€ 5.731,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 40.448,77	87,59%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 40.448,77	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.326.985,75	
Residui riscossi nel 2020	€ 191.702,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 2.135.283,45	91,76%
Residui della competenza	€ 443.123,95	
Residui totali	€ 2.578.407,40	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.434.696,76	55,64%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 55.500,89	€ 61.399,11	€ 39.598,51
Riscossione	€ 53.464,72	€ 61.399,11	€ 33.804,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 2.696,12	€ 17.643,86	€ 3.096,35
riscossione	€ 2.696,12	€ 10.373,48	€ 3.037,55
%riscossione	100,00	58,79	98,10

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 2.696,12	€ 8.821,93	€ 3.096,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 2.696,12	€ 8.821,93	€ 3.096,35
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 894,00	€ 5.976,19	€ 1.548,18
% per spesa corrente	33,16%	67,74%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIFI	#RIFI
% per investimenti	0,00%	#RIFI	#RIFI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 25.583,86	
Residui riscossi nel 2020	€ 14.056,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 11.527,06	45,06%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 11.527,06	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.675,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.675,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.006.557,83	€ 1.924.181,16	-82.376,67
102 imposte e tasse a carico ente	€ 124.158,41	€ 121.317,28	-2.841,13
103 acquisto beni e servizi	€ 1.788.714,71	€ 1.724.647,29	-64.067,42
104 trasferimenti correnti	€ 227.584,59	€ 224.686,55	-2.898,04
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 20.904,47	€ 15.819,89	-5.084,58
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12,60	€ 286,00	273,40
110 altre spese correnti	€ 138.886,28	€ 68.881,67	-70.004,61
TOTALE	€ 4.306.818,89	€ 4.079.819,84	-226.999,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.278.928,93, mentre quella dell'anno 2020 è stata pari ad €. 1.798.553,53, come risulta dalla seguente tabella;

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.244.822,26	€ 1.924.181,16
Spese macroaggregato 103	€ 8.519,36	
Irap macroaggregato 102	€ 148.340,00	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 15.752,12	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.417.433,74	€ 1.924.181,16
(-) Componenti escluse (B)	€ 138.504,81	€ 125.627,63
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.278.928,93	€ 1.798.553,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Partecipate	Attività svolta	percentuale Posseduta
Ecologia e ambiente Spa	Gestione integrata ciclo raccolta rifiuti	4,584
Autorità Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1	In Liquidazione ai sensi della L. R. n. 2 del 09.01.2013	4,895
Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie Himera	Sviluppo Turistico	1,20
SSR Palermo Provincia Est - S.C.P.A.	Gestione raccolta Rifiuti	3,20
Agenzia di Programmazione e di gestione territoriale ed ambientale Valle Del Torto e dei Feudi	Interventi di diversa natura finalizzati alla promozione dello sviluppo locale del territorio	5,5

Himera Sviluppo 2010 – Società Consortile a r. l. (in liquidazione)	Sviluppo economico sociale e civile	10,50
Asmell Consortile a. r. l.	Attività e funzioni d centrale di Committenza di cui agli artt. 37 e 38 del D. Lgs 14.4.2016 n. 50	0,129

Società Ecologia e Ambiente Spa. - In liquidazione ha lo scopo sociale la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo i criteri di economicità, efficienza nell'ambito territoriale ottimale in aderenza alle direttive europee ed alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti. I società a seguito della Legge Regionale n. 9/2010 è stata posta in liquidazione e conseguenzialmente è tenuta, fino al definitivo avvio della SRR a garantire la continuità dell'espletamento del servizio di raccolta rifiuti.

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1 - E' stata istituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 36 del 1994, recepita con la Legge Regionale 27 aprile 1999 n. 10 ed in attuazione del Decreto del Presidente della regione del 07.08.2001. La finalità consisteva nel garantire:

- la gestione unitaria all'interno dell'ambito dei servizi idrici sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con vincolo della reciprocità di impegni;
- livelli standard di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;
- la protezione, la utilizzazione ottimale e compatibile, delle risorse idriche destinate ad uso idropotabile;
- la salvaguardia e la riqualificazione degli acquiferi secondo gli standard e gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino;
- la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue;
- l'unitarietà del regime tariffario nell'ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito:

La società di gestione del servizio risulta in liquidazione ai sensi della L. R. n. 2 del 09.01.2013 ed il servizio, per quanto attiene il Comune di Cerda, è stato assunto in via sostitutiva con delibera del c.c. n. 12 del 07.03.2015 a seguito del fallimento del precedente gestore APS (Acque Potabili siciliane).

Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie Ed Himera - E' stato istituito con decreto n.35/GAB del 13.06.2012 dall'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, persegue le seguenti Finalità:

- redigere un programma annuale e pluriennale seguendo le linee guide predefinite ed in accordo con l'ente Provincia regionale, sullo sviluppo turistico dell'area, coordinando le strategie e le azioni con gli attori territoriali coinvolti;
- Progettare ed attuare attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese agenti nella costruzione dei club di prodotti territoriali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse del territorio secondo una logica di integrazione;
- sostenere le attività ed i processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche nell'ambito della promo-commercializzazione per distretto e per club di prodotto;
- armonizzare e coordinare i diversi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione ed alla specializzazione dell'offerta turistica delle aree urbane, costiere ed interne;
- Sostenere la diffusione dell'innovazione a supporto dei prodotti turistici territoriali, migliorando la gestione ed il servizio al turista;
- Programmare e supportare interventi formativi e di specializzazione delle conoscenze del personale delle imprese turistiche, con priorità per gli adeguamenti dovuti a normative di sicurezza, per la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, con particolare riferimento allo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione ecologica e di qualità, nonché alla tutela dell'immagine del prodotto turistico locale;
- definire e gestire il marchi territoriale e di club di prodotto;
- creare e curare il funzionamento delle filiere produttive legate alla spesa turistica.

S.S.R. Palermo Provincia EST S.C.P.A. - E' costituita a norma dell'art. 2615-ter del codice civile ed in ossequi all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9.

La società ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli art. 200, 202, 203, del decreto Lgs 3 aprile 2006, n. 152. In tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del

servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15 della L. R. 08.04.10 n. 9.

Agenzia di Programmazione e Di Gestione territoriale ed Ambientale Valle del Torto e Dei Feudi – Costituita ai sensi dell'art. 18 della L. R. n.9/1986 e dell'art. 22 della L. R. 142/90 e ss. mm. ii., ha come oggetto sociale la promozione di tutte le iniziative che possono contribuire ad uno sviluppo del sistema economico del territorio e dell'ambiente.

La società ha la durata fino al 31/12/2050, si è provveduto a comunicare il recesso a partire dal 01 gennaio 2020.

Himera Sviluppo 2010 – Società Consortile a. r. l. – E' stata costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della legge n. 142/90 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile. E' stata costituita per seguire finalità d'interesse pubblico senza fini di lucro, ed ha per oggetto lo sviluppo economico, sociale e civile dell'area rappresentata dal territorio dei Comuni soci. Il Comune di Cerda con delibera di C.c. n. 43 del 17.12.2014 ha deliberato il recesso a partire dal 01.01.2016.

Asmell Consortile a. r.l. centrale di Committenza in House – La Società ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di centrale di committenza di cui agli artt. 37 e 38 del Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni limitatamente agli enti soci, assicurando agli stessi il rapporto organizzativo, gestionale e tecnologico. Il Comune con delibera di C.C. n. 41 del 19.06.2019 ha deliberato l'adesione

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Di seguito viene riportato la situazione dei crediti e dei debiti rilevate dalle scritture contabili dell'ente delle società.

Società Ecologia ed Ambiente.

Con riferimento alla società Ecologia e Ambiente, avendo l'Ente dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e segg. del TUEL ed essendo la Commissione Straordinaria di Liquidazione competente relativamente ai fatti e atti di gestione fino al 31.12.2015; la stessa C.S.L., ha provveduto, previa richiesta della predetta Società, ad ammettere alla massa passiva il credito vantato, pari ad €. 431.499,82. Conseguentemente ha elaborato una proposta transattiva, per la liquidazione di un importo pari al 60% del predetto credito, come per legge. Successivamente all'accettazione da parte della Società, contenete l'espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, è stata liquidata la somma complessiva di 258.899,89, giusta delibera della C.S.L., n. 90 del 09 dicembre 2020.

Per quanto riguarda l'anno 2020, non risultano residui attivi da riscuotere, mentre risultano residui passivi, per l'anno 2019, per € 2.643,80 e residui passivi relativi all'esercizio 2020 di € 51.569,47.

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1.

Per le stesse motivazioni di cui sopra, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, ha ammesso alla massa passiva il credito vantato dall'ATO PA1, al 31.12.2015 e ha, conseguentemente, liquidato a saldo, il relativo importo di €. 82.080,19 (60% dell'intero importo), giusta deliberazione della C.S.L. n. 110 del 05.11.2021. Non risultano dalle scritture contabili, alla data del 31.12.2020, ulteriori debiti nei confronti dell'ATO PA 1, né residui attivi da riscuotere.

Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie ed Himera.

Dalle scritture contabili, al 31.12.2020 non risultano residui attivi, mentre risultano residui passivi al 31.12.2020 per complessivi €. 1.282,50:

SSR Palermo Provincia EST S.C.P.A.

Dalle scritture contabili, al 31.12.2020, non risultano residui attivi, mentre risulta un residui passivi relativo all'esercizio 2016 per €. 2.605,39, anno 2017 € 100,00 anno 2018 €. 3.919,83, anno 2019 €. 3.425,25 e per l' anno 2020 €. 9.119,62.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni società detenute direttamente o indirettamente, art. 20 D.Lgs 19/08/2016 N. 175, come modificato dal D.Lgs n. 10 del 16/06/2017 – al 31/12/2019" all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

CONTO ECONOMICO

Con deliberazione di giunta municipale n. 53 del 22/06/2022 avente ad oggetto: Contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato - esercizio dell'opzione ex articolo 232 comma secondo del TUEL e presa d'atto dell'esercizio dell'opzione ex articolo 233 - bis comma terzo del TUEL- anno 2019, l'Ente ha optato per la tenuta della contabilità semplificata non includendo il conto economico, essendo un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
	1 Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B14	B14
	5 Avviamento			B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
	9 Altre			B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali					
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	739.732,63	739.732,63		
	1.1 Terreni	739.732,63	739.732,63		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.532.292,74	10.791.559,84		
	2.1 Terreni	2.446.032,16	2.446.032,16	B111	B111
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	3.639.296,35	3.807.549,46		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.367.236,60	1.421.493,09	B112	B112
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			B113	B113
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	303,21	253,43		
	2.7 Mobili e arredi	800,85	1.711,83		
	2.8 Infrastrutture	3.002.056,00	3.023.629,57		
	2.99 Altri beni materiali	76.567,51	90.890,30		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	787.279,56	573.005,55	B115	B115
Totale immobilizzazioni materiali		12.055.304,92	12.104.298,02		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in:			B111	B111
	a imprese controllate			B111a	B111a
	b imprese partecipate			B111b	B111b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso:			B112	B112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			B112a	B112a
	c imprese partecipate			B112b	B112b
	d altri soggetti			B112c B112d	B112c B112d
	3 Altri titoli			B113	
Totale immobilizzazioni finanziarie					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		12.055.304,92	12.104.298,02		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 36/4/96
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.319.336,70	1.436.191,91		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.293.846,04	1.436.191,91		
c	Crediti da Fondi perequativi	25.690,66			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.471.316,80	1.339.860,82		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.471.316,80	1.339.860,82	CI2	CI2
b	imprese controllate			CI3	CI3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	643.931,80	510.263,03	CI1	CI1
4	Altri Crediti	144.158,15	145.023,37	CI5	CI5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi	138.364,09	138.364,09		
c	altri	5.794,06	6.659,25		
	Totale crediti	5.579.743,25	3.431.338,97		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.514.450,40	1.550.466,95		CIV1a
a	Istituto tesoriere				
b	presso Banca d'Italia	1.514.450,40	1.550.466,95		
2	Altri depositi bancari e postali	11.017,85	11.097,85	CI17	CI17b,c
3	Denaro e valori in cassa			CI18,3	CI18,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.825.468,25	1.561.564,94		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.404.211,50	4.992.903,91		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.463.516,42	17.097.201,93		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2434 CC	referimento DM 26/4/98
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	2.528.957,64	2.531.371,56	AJ	AJ
II	Riserve	13.328.958,65	10.247.155,82		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	3.165.641,49	61.329,11	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.141.317,16	10.185.788,51		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.850.916,29	12.778.527,37		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	677.365,30	1.041.683,93	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	677.365,30	1.041.683,93		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	584.722,82	311.336,42		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	in altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	584.722,82	311.336,42	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.212.052,91	1.313.974,75	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	339.309,77	349.736,35		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	265.357,72	311.152,57		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	110.852,05	37.583,38		
5	Altri debiti	739.062,33	802.913,31	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	162.217,21	266.044,40		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.524,84	4.052,08		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	539.320,48	530.806,83		
	TOTALE DEBITI (D)	2.935.234,83	3.276.960,83		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.463.516,42	17.097.201,93		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2434 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	3.029.541,06			
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.029.541,06			

1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL. Risulta insufficiente rappresentando la parte numerale del rendiconto e non esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali mancanze sono da addebitarsi al fatto che il rendiconto 2020 si riferisce all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato effettuata a posteriori nel 2022.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione:

Verificato:

- il raggiungimento dell'Equilibrio finanziario per l'anno 2020;

Considerato che

Il Comune di Cerda ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23 febbraio 2017, ai sensi e per gli effetti degli articoli 244 e seguenti del TEOEL.

Con d.p.r. del 16 giugno 2017 è stato nominato l'organo straordinario di liquidazione, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 del TUOEL. Nel caso di specie, quindi, l'organo straordinario della liquidazione essendo stato nominato con D.P.R. del 16 giugno 2017, il termine per la presentazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato scadeva il 16 settembre 2017.

Decorso il termine per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'ipotesi di bilancio (tre mesi dalla data di emanazione del DPR nomina OSL), ai sensi dell'art. 259 del TUOEL, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della finanza locale, con nota n. 98018 del 26/09/2017, provvedeva alla segnalazione per inosservanza del termine, di cui al comma 1 dell'articolo 262 del TUOEL, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana per quanto di competenza.

Con nota del 04/07/2018, il Comune di Cerda ha richiesto la concessione del nuovo termine di cui all'art. 261, comma 4-bis, del TUOEL per la presentazione dell'ipotesi di bilancio, considerato che in data 25/06/2018 si è insediata la nuova Amministrazione Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/03/2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 che, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa in

data 08/03/2019 al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della finanza locale.

Lo stesso Ministero ha formulato, con nota del 05/04/2019, rilievi e richieste istruttorie sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 261, comma 1, del TUOEL, ed è stato chiesto al Comune di fornire risposta entro il termine di sessanta giorni dalla relativa ricezione.

Decorso il termine per la presentazione dei rilievi e richieste istruttori, ai sensi dell'art. 261, comma 1 del TUOEL, il Ministero con nota del 10/06/2019 ha provveduto alla segnalazione per inosservanza del termine, di cui al comma 1 dell'art. 262 del TUOEL, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana per il seguito di competenza.

Il Comune con nota n. 13672 del 10/09/2019 ha dato riscontro ai rilievi ed alle richieste istruttorie del Ministero, con vari invii nelle date del 10 ed 11 settembre 2019. Con successiva nota del 09/10/2019, il Comune ha inviato ulteriore documentazione ad integrazione della precedente nota, avente ad oggetto il verbale n. 13 del Collegio dei Revisori dei Conti relativo al parere non favorevole sui preconsuntivi anni 2016/2017/2018. Con ulteriore nota del 03/12/2019, il Comune ha inviato ulteriore documentazione ad integrazione delle richieste e dei rilievi istruttori del supplemento istruttorio.

Il Ministero ha formulato con nota del 05/12/2019, ulteriori rilievi e richieste istruttorie sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 261, comma 1, del TUOEL, con richiesta di risposta entro trenta giorni.

Infine, il Comune con nota del 13/05/2020, ha richiesto al Ministero l'autorizzazione per potere approvare un'ipotesi di bilancio, ai sensi dell'art. 259/ter del TUOEL, come suggerito da Ministero nelle conclusioni del succitato supplemento istruttorio, in cui il Ministero rappresentava quanto segue: "Alla luce di quanto illustrato, sulla base della documentazione sinora trasmessa, si rappresenta che un'ipotesi di bilancio riequilibrato su più esercizi finanziari può essere presentata a quest'Ufficio ove sussistano le condizioni previste dall'art. 259, comma 1 – ter, come sostituito dal decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni con legge 21 giugno 2017, n. 96, che all'articolo 36 "Procedura di riequilibrio finanziario e di dissesto e piano di rientro", che prevede al comma 1 all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il comma 1-ter è sostituito dal seguente: <<1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché alla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui ((si completano)) la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente trasmette al Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio>>".

Che con verbale n. 23 del 05-11-2020 il collegio dei Revisori ha esitato parere favorevole all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota protocollo n. 0104455 del 23-07-2021, notificata tramite PEC del 26-07-2021, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020; che il mancato raggiungimento dell'Equilibrio di bilancio per gli anni interessati, la non regolamentare applicazione delle percentuali previste dalla norma sul FCDE erano già state evidenziate nella relazione del Collegio di Revisori sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020; che in tale ipotesi il raggiungimento degli equilibri di bilancio, degli obiettivi di finanza pubblica e della regolamentare applicazione delle percentuali previste dalla norma sul FCDE venivano raggiunti nel corso dell'anno 2020;

pertanto e con le specifiche sopra descritte,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime parere favorevole sulla proposta di Rendiconto 2020 e sui documenti allegati.

Addi 05/10/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Martorana dott. Rocco Elio (Presidente)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime parere favorevole sulla proposta di Rendiconto 2020 e sui documenti allegati.

Addì 05/10/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Martorana dott. Rocco Elio (Presidente)

Di Gangi dott. Mario (Componente)

Campagna dott. Fabio (Componente)